



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E.S.PICCOLOMINI”

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale “E.S. Piccolomini” Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico “ D. Buoninsegna” – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale “S. Caterina da Siena” Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2019-2020

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Patrizia Quadarti
Disciplina/e: SCIEZE UMANE
Classe: IV A Sezione Associata: Liceo delle Scienze Umane
Ore d'istruzione effettivamente effettuate: 148

Profilo finale della classe
Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche

La classe IV° A è attualmente costituita da 17 alunni (16 ragazze ed 1 ragazzo) , tutti provenienti per promozione dalla classe IV dello scorso anno.

Nella classe si è venuto definendo un buon livello di collaborazione e di equilibrio degli allievi tra di loro e con la docente.

Gli alunni si sono dimostrati disponibili al dialogo educativo, anche se la loro partecipazione non è stata tuttavia molto vivace, infatti i loro interventi non sono stati numerosi si sono soprattutto concentrati nell'ascolto di ciò che veniva loro proposto. Apprezzabile è stato l'impegno profuso nello studio, la maggioranza degli alunni lo ha affrontato con serietà e consapevolezza, altri invece in modo più superficiale ed in occasione degli impegni scolastici da assolvere.

Per quanto riguarda le capacità ed i livelli di apprendimento, la situazione appare generalmente positiva, alcuni alunni si sono distinti per le capacità logiche e per la sicurezza acquisita a livello espressivo, altri hanno sopperito alle proprie carenze sul piano logico con apprezzabile impegno, ma con un metodo di studio piuttosto mnemonico.

OBBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITA' e COMPETENZE)

(Riportare gli obbiettivi educativi e cognitivi previsti in sede di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmeten le relative motivazioni)

L'insegnamento delle Scienze Umane caratterizza il corso di studio e quindi una riflessione sulle materie di indirizzo è condizione necessaria per conoscere se stessi e gli altri e per cogliere le differenze e le affinità tra gli esseri umani, i modelli culturali e le istituzioni, ambiti conoscitivi legati alle discipline proposte

In relazione a ciò gli alunni sono in grado di:

- conoscere il lessico ed i nuclei essenziali delle discipline,
- utilizzare con cognizione di causa i contenuti, le relazioni, i principi costitutivi e le procedure della ricerca psico-socio-antropologica,
- rielaborare le conoscenze apprese,
- valutare criticamente i contenuti, le procedure ed esprimere in modo motivato e consapevole le proprie opinioni e confrontarsi con le opinioni altrui.

Sebbene gli obbiettivi prefissati per la disciplina siano stati nel complesso raggiunti, si evidenziano tuttavia tra gli studenti livelli di partecipazione interesse e rendimento eterogenei in relazione a capacità, attitudini e grado di impegno di ciascuno.

• **RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI**

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione solo le voci compilate nel piano di lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate

1. Area metodologica

- | | |
|---|-------------------------------------|
| a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | <input checked="" type="checkbox"/> |

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input checked="" type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input checked="" type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input checked="" type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>

f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input checked="" type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input checked="" type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

Metodologia Didattica

Con la convinzione di aver rispettato e portato a compimento le finalità inizialmente evidenziate, e che hanno caratterizzato il mio ruolo di insegnante, ho adoperato a livello metodologico la lezione frontale, perchè mezzo che permette la trasmissione del sapere, in tempi relativamente brevi ad un numero elevato di persone. Ho utilizzato la lezione discussione per il confronto e la valutazione di quanto proposto, appoggiando tale lavoro ad analisi di esperienze, di punti di vista e di riflessioni personali. Il lavoro nella seconda parte dell'anno scolastico è stato gestito con la DaD a causa della situazione di emergenza che stiamo vivendo, sono quindi cambiati i tempi, le metodologie e gli strumenti utilizzati e quindi ci siamo affidati a tutti i supporti informatici messi a disposizione che ci hanno permesso di portare a termine le lezioni.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (indicare le iniziative, le esperienze curricolari od extracurricolari svolte)

L'offerta formativa è stata integrata con lo sviluppo di progetti ed iniziative (Progetti PCTO) nella prima parte dell'anno scolastico che hanno avuto lo scopo di potenziare la loro formazione conoscitiva e soprattutto umana, facendoli confrontare con situazioni reali, fondamentali per uno sviluppo consapevole del proprio modo di essere.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione deisciplinari specifici per la classe e3d eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Durante il corso dell'anno, per saggiare le conoscenze acquisite e le conquiste culturali che gli alunni hanno man mano evidenziato, ho fatto ricorso a prove oggettive e non, tali prove hanno avuto lo scopo di mettere in luce le competenze cognitive, lessicali ed interpretative che gli alunni possiedono. Per una presa di visione corretta delle esperienze formative dei singoli allievi è stato necessario controllare il lavoro fatto e le competenze che gli studenti conquistavano, ho fatto così ricorso ad una prima valutazione formativa, ritenendola condizione imprescindibile per ogni seria programmazione didattica, in quanto le informazioni che sono derivate dalle verifiche intermedie, mi hanno consentito di utilizzare al meglio le risorse disponibili per la comunicazione dei contenuti e di adeguare le modalità di approccio ad esse, alle necessità della classe.

Poi, ovviamente, nella parte terminale dell'anno scolastico, sono cambiate le condizioni didattiche e quindi facendo anche riferimento alla N.M. 388 del 17/03/2020, le ultime interrogazioni sono state fatte a distanza utilizzando in modo proficuo gli strumenti informatici.

CONTENUTI AFFRONTATI

(indica solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Il programma inizialmente preventivato è stato leggermente contratto rispetto a quanto pensavo di analizzare, questo è dipeso ovviamente dal cambiamento di didattica che siamo stati costretti a mettere in atto.

Per quanto concerne la Psicologia ci siamo interessati di Psicologia dell'età evolutiva analizzando il pensiero dei maggiori rappresentanti, di Psicologia in generale prendendo in considerazione lo sviluppo della scienza e nello specifico la formazione del sè. Invece per la Pedagogia abbiamo preso in considerazione autori del periodo moderno fino ad arrivare al Romanticismo (Comenio, Locke, Rousseau, Pestalozzi...).

Per lo sviluppo effettivo degli argomenti si rimanda al programma effettivamente svolto allegato.

VERIFICHE

(indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte ed orali effettuate ed eventualmente motivare le variazioni)

Sono state effettuate verifiche sia orali che scritte.

Le prime hanno avuto lo scopo di evidenziare le conoscenze acquisite, le capacità di interiorizzazione degli argomenti da parte degli alunni e la rilaborazione personale delle tematiche affrontate.

Le seconde organizzate come riflessioni aperte sul senso di alcuni aspetti fondanti la ricerca filosofica, anche nel periodo della didattica a distanza è stato possibile effettuare compiti ed interrogazioni che hanno mantenuto le stesse finalità, ma ovviamente modi di effettuazione diversi.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(indicare le modalità e gli esiti delle relazioni con le famiglie)

Non sono emersi particolari problemi nella relazione con le famiglie degli studenti, sempre caratterizzati da disponibilità e rispetto e si sono esauriti negli incontri previsti dal calendario scolastico.

Siena, 26 maggio 2020

Il Docente
Patrizia Quadarti